



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

COMMISSIONE CONSULTIVA CENTRALE PER LA PESCA E L'ACQUACOLTURA
(art.3 DLGS 154/2004)

VERBALE N. 3/2008

L'anno 2008, addì 16 del mese di luglio, alle ore 10,00, in seconda convocazione, così come indicato nell'ordine del giorno, presso la sala Cavour del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali con sede a Roma, si è riunita la Commissione Consultiva Centrale per la Pesca e l'Acquacoltura, di cui all'articolo 3 del decreto legislativo n.154/2004.

Presiede, su delega del Ministro Luca Zaia, il Capo di Gabinetto Giuseppe Ambrosio. Le funzioni di Segretario sono svolte da Walter Graziani, funzionario della Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura.

Sono presenti i seguenti membri:

- Francesco Saverio ABATE, *Direttore generale della pesca marittima e dell'acquacoltura;*
- Cesare TABACCHINI, *dirigente della Direzione generale per la pesca e l'acquacoltura;*
- Antonella CATINI, *dirigente del Dipartimento economico della Presidenza del Consiglio dei Ministri;*
- C.V. (CP) Oreste PALLOTTA, *Ufficiale del comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto,*
- Giampaolo BUONFIGLIO e Roberto ARCIPRETE (A.G.C.I. Pesca); Ettore IANI' (Lega Pesca); Massimo COCCIA e Gilberto FERRARI (Federcoopescas); Francesco ZIZZO (UNICOOP Pesca), *rappresentanti della cooperazione designati dalle associazioni nazionali delle cooperative della pesca comparativamente più rappresentative;*
- Luigi GIANNINI e Tonino GIARDINI (Federpesca); Giuseppe SPINOSA (ANAPI), *rappresentanti designati dalle associazioni nazionali delle imprese di pesca comparativamente più rappresentative;*
- Pier Antonio SALVADOR (API), *rappresentante designato dalle associazioni nazionali delle imprese di acquicoltura più rappresentative;*

H
15



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

- Giovanni MININNI (FLAI C.G.I.L.); Francesco ORSOMANDO (FAI CISL); Guido MAJRONE e Fabrizio DE PASCALE (U.I.L.A. Pesca), *rappresentanti designati dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale;*

- Massimo SPAGNOLO, *rappresentante della ricerca scientifica designato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;*

- Stefano CATAUDELLA, *rappresentante della ricerca scientifica designato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;*

- Nicolo' Maria LISMA, *esperto del settore pesca e acquicoltura designato dal Ministro;*

- Roberto BARICHELLO, *rappresentante della Regione Liguria;*

- Uriano MECONI, *rappresentante della Regione Marche;*

- Aldo TASSELLI, *rappresentante della Regione Emilia Romagna;*

- Angelo AMODEO, *rappresentante della regione Molise;*

Risultano presenti, in qualità di futuri membri:

- Maurizio AGNESE, *rappresentante della regione Sicilia (sarà avviato il provvedimento di nomina in relazione alla designazione datata);*

- Alfonso OREFICE, *rappresentante della Regione Sardegna (sarà avviato il provvedimento di nomina in relazione alla designazione datata);*

- Antonio FRONZUTI, *rappresentante dell'UNCI Pesca (sarà avviato il provvedimento di nomina in relazione alla designazione datata);*

Assenti i seguenti membri: Maria Severina LIBERATI, Giuseppe DE CICCO, Vincenzo Ugo SANTUCCI, Alessandro LA POSTA, Carlo GASPERONI, Giuseppe DE GIOVANNI, C.V. Pietro MARADEI, Fabrizio COBIS, Mario RICHIERI, Giovanna ANGELUCCI, Daniela LOMBARDO, Claudio DEL RE, Antonio D'OTTAVIO, Maurizio CIMINO (sarà sostituito da Maurizio AGNESE), Giuseppe LEO, Claudio BRINATI, Silverio SCARINGELLA, Gabriele SCALISE, Alessandro DE MARTINI (sarà sostituito da Alfonso OREFICE), Pasquale AMICO (sarà sostituito da Antonio FRONZUTI), Antonio ANGOTTI, Nunzio STOPPIELLO, Antonio TRINCANATO, Renato DEL CASTELLO, Patrizia CONSIGLIO, Stefano FAIOTTO, Natale CONSALVO, Corrado PICCINETTI, Giovanna MARINO, Giorgio GIORGETTI, Alberico SIMIOLI.

In relazione ai temi trattati sono presenti inoltre il Capo del Dipartimento delle politiche europee e internazionali Salvatore PETROLI, Rossella SALVATORI ed il C.C. Paolo MARZIO, rispettivamente dirigente ed Ufficiale delle Capitanerie di porto, in servizio presso la Direzione Generale per la pesca e l'acquacoltura; Francesco CALDERONI, rappresentante delle marinerie d'Italia; Paolo PELUSI della LEGA Pesca.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Argomenti posti all'ordine del giorno:

- 1 - modalità di attuazione del fermo di emergenza temporaneo per le imbarcazioni a stascico e/o volante;
- 2) - eventuali e varie.

Accertata la presenza del numero legale, alle ore 10,30 il Presidente Ambrosio dà inizio ai lavori.

Il Presidente comunica all'assemblea che tutti coloro che sono presenti in qualità di esperti designati dal precedente Ministro De Castro, possono partecipare all'udienza odierna senza, comunque, diritto di voto, ma che - per ovvie motivazioni - non saranno invitati alle prossime riunioni della Commissione. Il Presidente riferisce dell'esito del Consiglio dei ministri dell'Unione Europea tenutosi il giorno 15 luglio u.s. Comunica che il Ministro ZAIA ha ottenuto che le misure già decise all'interno risultassero coerenti con i nuovi provvedimenti della UE che sono stati varati. Comunica, inoltre, che sempre nello stesso Consiglio dei Ministri si è ottenuto che i fondi destinati a tali misure di emergenza siano considerati complementari alle risorse previste dal FEP. Lo stanziamento addizionale annunciato dalla Commissione UE ammonta a 600 milioni di euro, di cui almeno 60 destinati alla pesca italiana. Esprime la necessità di avviare un tavolo di confronto con le Regioni in quanto bisognerà trovare il rimedio alla mancanza di fondi per le Regioni fuori obiettivo. Passa poi al primo punto all'ordine del giorno e, dopo aver premesso che il testo portato all'approvazione della Commissione è frutto di un'attenta valutazione da parte dell'Amministrazione delle richieste espresse dalle Associazioni di categoria, dalle Organizzazioni sindacali e dalle Regioni, comunica le modifiche apportate al precedente testo.

Periodi di fermo:

dal Compartimento marittimo di Trieste a quello di Bari il periodo di fermo è dal 4 agosto 2008 al 2 settembre 2008;

dal Compartimento Marittimo di Brindisi a quello di Imperia il periodo di fermo è dal 3 settembre 2008 al 2 ottobre 2008;

nei Compartimenti Marittimi della Sicilia occidentale e della Sardegna il periodo è dal 25 agosto 2008 al 23 settembre 2008;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

nei Compartimenti marittimi della Sicilia orientale il periodo di fermo è dal 15 settembre 2008 al 14 ottobre 2008;

rimangono invariate invece le deroghe per la pesca dei gamberi di profondità e viene stabilito che, per la particolarità della posizione geografica; nonché per aspetti socio-economici (flussi migratori), il periodo di fermo per il Compartimento marittimo dell'Isola di Lampedusa è dall'1 ottobre 2008 al 30 ottobre 2008;

- eventuali deroghe al fermo tecnico in coincidenza delle festività natalizie, saranno concesse con decreto del Direttore Generale previa consultazione delle Associazioni nazionali di categoria e le Organizzazioni sindacali;
- estensione della rinuncia al fermo anche per le barche con multisistemi (circuizione e palangari e draghe idrauliche);
- per il contributo da erogare si farà riferimento ad un'apposita tabella che verrà allegata al decreto e che sarà predisposta facendo riferimento alla tabella del Regolamento (CE) n. 2792/99.

Il Presidente, terminata l'esposizione, dà la parola ai convenuti. A tale riguardo si registrano gli interventi di: FRONZUTI (UNCI Pesca) che ritiene che il testo, così come modificato, abbia accolto in buona parte le richieste fatte dalla propria organizzazione e di conseguenza esprime la propria approvazione al testo del decreto così come modificato, chiede inoltre di istituire un tavolo per fronteggiare i problemi strutturali del settore; BUONFIGLIO interviene a nome dell'A.G.C.I. Pesca che, pur con delle perplessità sulla metodologia, si ritiene soddisfatta della norma e ne approva le modalità di attuazione; MAJRONE (U.I.L.A. Pesca) ribadisce la piena approvazione del testo, come peraltro espresso attraverso una nota inviata dalla U.I.L.A. Pesca al Ministro ed al Direttore Generale, con cui viene apprezzato, in particolar modo, il coinvolgimento che l'Amministrazione ha voluto portare avanti delle Organizzazioni sindacali ed esprime piena soddisfazione per la previsione della consultazione con i sindacati prima della concessione di eventuali deroghe e per le modalità di fermo riguardanti la Sicilia occidentale; TASSELLI (Regione Emilia Romagna) esprime il proprio assenso al testo, chiede, anche lui, la convocazione di un tavolo per una risoluzione strutturale dei problemi del settore attraverso una modernizzazione della flotta mediterranea e l'intervento, nel fermo, di un istituto di ricerca che si pronunci sulla quantità di risorsa disponibile; SPINOSA (ANAPI) esprime il proprio assenso al testo e ringrazia il Ministro, il Capo di Gabinetto ed il Direttore Generale per il lavoro svolto; si augura che venga affrontato nuovamente il problema del caro gasolio per una più definitiva soluzione e chiede che in un prossimo



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

provvedimento si possa prevedere l'estensione del fermo anche per le imbarcazioni autorizzate ai sistemi di pesca palangari e circuizione; PELUSI (Lega Pesca) esprime l'approvazione al testo anche se cosciente che ci sarà sempre qualcuno che si dichiarerà non soddisfatto e anche lui chiede la convocazione di un tavolo per la risoluzione dei problemi del settore; COCCIA (Federcoopescas) sottolinea il pieno assenso al provvedimento, anche se lo stesso non soddisfa del tutto le richieste della Federcoopescas, in particolare per quanto concerne l'Alto Tirreno e, a tal proposito, chiede che ad ottobre, appena terminato il fermo, possa essere convocata una riunione per discutere sulla possibilità della concessione del recupero del sabato in caso di avversità meteo-marine, sempre nel rispetto del contratto di lavoro e previa consultazione dei sindacati; MINNINI (FLAI C.G.I.L.) ringrazia l'Amministrazione per il lavoro svolto, si dichiara favorevole all'approvazione del provvedimento e si unisce alla richiesta di istituire di un tavolo per risolvere i problemi del settore; ZIZZO (UNICOOP Pesca) che si era astenuto esprime la propria soddisfazione al testo soprattutto per quel che riguarda i periodi di fermo, è d'accordo con l'estensione del fermo ai sistemi di pesca circuizione e palangari e si unisce alla richiesta di formare un gruppo di lavoro; ORSOMANDO (FAI C.I.S.L.) esprime la propria approvazione perchè il nuovo testo rispetta in pieno le aspettative del proprio sindacato: si tratta di un vero e proprio fermo biologico, così come il suo sindacato ha sempre auspicato che fosse ed è d'accordo sulla istituzione di un tavolo di consultazione in quanto l'applicazione dei nuovi provvedimenti comunitari potrebbe presentare delle incongruità con gli attuali contratti di lavoro; GIANNINI (Federpesca) si congratula con l'Amministrazione per il lavoro svolto e per i risultati di Bruxelles, ma ribadisce la propria astensione al voto in quanto il provvedimento non risponde pienamente alle richieste della Federpesca, e chiede la revisione del testo del decreto legge 114/08 che, così com'è, pur apprezzandone alcuni fondamenti come la cassa integrazione, non può essere considerato la risposta ai problemi del settore; pone, in ultimo, l'attenzione sulla possibilità che venga previsto in futuro un fermo facoltativo e non obbligatorio; MECONI (Regione Marche) esprime la propria astensione al voto motivandola con il fatto che avrebbe gradito, come Regione, più elasticità sui tempi, tipi di sistemi di pesca e spazi. BARRICHELLO (Regione Liguria) ribadisce la necessità per i compartimenti della Regione Liguria di posticipare il periodo di fermo.

Esauriti gli interventi il Presidente prende la parola e, nel ribadire che il testo è la miglior sintesi che si poteva esprimere, ne indice la votazione.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

La Commissione a maggioranza approva il testo con l'astensione di MECONI (Regione Marche), AMODEO (Regione Molise), GIANNINI (Federpesca) GIARDINI (Federpesca). Il Presidente comunica che per quel che riguarda la discussione sul testo del decreto per il fermo definitivo è prevista una nuova convocazione della Commissione Consultiva per la data del 30 luglio p.v. e che prima di detta data i membri della Commissione riceveranno il testo del decreto stesso, presumibilmente entro il 24-25 luglio p.v.

Alle ore 11.30 il Ministro ZAIA interviene alla riunione: il Presidente manifesta al Ministro l'apprezzamento palesato dalla Commissione per il lavoro svolto presso il Consiglio dei Ministri della UE ed evidenzia come dalla discussione siano scaturite due richieste condivise dalla quasi totalità dei rappresentanti delle Associazioni di categoria e delle Organizzazioni sindacali:

- la istituzione di una task-force per poter monitorare al meglio il rapporto tra caro gasolio e crisi del settore da istituirsi a settembre dopo la pausa estiva;
- la possibilità di fissare un incontro al termine del fermo (ottobre 2008) per constatare se ci possano essere i presupposti per la concessione di giornate di recupero del fermo tecnico nel Tirreno in caso di avversità meteomarine.

Prende la parola il Ministro ZAIA e, salutati i presenti, esprime il proprio interesse all'istituzione della task-force, a condizione che la stessa dia dei risultati concreti e che possa aiutare l'Amministrazione nella redazione dei futuri provvedimenti affinché gli stessi siano il più possibile favorevoli per il settore della pesca; esprime inoltre tutta la propria soddisfazione per quanto ottenuto presso il Consiglio dei Ministri UE e chiede ai rappresentanti delle Associazioni di categoria, delle Organizzazioni sindacali e degli armatori di farsi portavoce, anche presso gli organi legislativi comunitari, del malcontento che pervade il settore; preannuncia che l'Italia presenterà ricorso alla Corte di Giustizia per quel che attiene la questione tonno. Conclude sottolineando i risultati ottenuti in sede comunitaria in quanto tutte le richieste espresse dall'Italia sono state accolte dal Consiglio.

Alle ore 12 e 10 non essendoci altri argomenti da trattare il Presidente dichiara chiusa la riunione.

Il Segretario

Il Presidente